



**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Istituto Comprensivo via Suor Celestina Donati

Scuola Primaria e Secondaria di I Grado

Via Suor Celestina Donati, 110

CM: RMIC8GV009 - CF: 97714110588 - Telefono: 063012306 - fax: 0635059504

Mail: rmic8gv009@istruzione.it PEC: rmic8gv009@pec.istruzione.it

a.s. 2018/2019

**IPOTESI
DI
CONTRATTO
INTEGRATIVO**

[Handwritten signatures]



Istituto Comprensivo via Suor Celestina Donati

Scuola Primaria e Secondaria di I Grado

Via Suor Celestina Donati, 110

CM: RMIC8GV009 - CF: 97714110588 - Telefono: 063012306 - fax: 0635059504

Mail: rmic8gv009@istruzione.it PEC: rmic8gv009@pec.istruzione.it



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO 2018-19

Titolo I

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, durata e verifica dell'attuazione

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale, docente ed ATA, con contratto di lavoro a tempo determinato e indeterminato, dell'Istituto Comprensivo S C Donati.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti dall'anno scolastico 2018-2019 all'a.s.2020/2021. – In occasione del rinnovo della parte finanziaria, le parti concordano che si potrà procedere ad eventuali cambiamenti anche nella parte giuridica.
3. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'Istituto avrà luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata.

Titolo II

RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

Capo I - Relazioni sindacali

Art. 2 – Strumenti delle relazioni sindacali

1. Il sistema delle relazioni sindacali d'Istituto si articola in:
 - a. partecipazione, a sua volta articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, comprensiva dell'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono avvalersi dell'assistenza di soggetti terzi di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 3 – Informazione

1. Costituiscono oggetto di informazione le materie previste dal CCNL istruzione e ricerca 2016-2018:
 - a. le materie oggetto di contrattazione e confronto (art. 5, comma 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22, comma 9, alinea b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22, comma 9, alinea b2);

2. Il Dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 4 — Confronto

1. Costituiscono oggetto di confronto le materie previste dal CCNL istruzione e ricerca 2016-2018:
 - a. l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA (art. 22, comma 8, lettera b1);
 - b. i criteri per l'individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22, comma 8, lettera b1);
 - c. i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22, comma 8 lettera b2);
 - d. i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22, comma 8, lettera b3);



- e. Lapromozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e l'individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e dei fenomeni di burn-out (art. 22, comma 8, lettera b4).

Art. 5 – Contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'Istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. Costituiscono oggetto del presente contratto collettivo integrativo le materie previste dall'art. 22, comma 4 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (alineac1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'Istituto (alineac2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (alineac3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (alineac4);
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990, come modificata dalla legge n. 83/2000, in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati (alineac5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (alineac6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (alineac7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (il c.d. diritto alla disconnessione - alineac8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (alineac9).
3. La contrattazione collettiva integrativa di Istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'Istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo alla sospensione dell'esecuzione parziale o totale del contratto in caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa.



Art. 6 – Interpretazione autentica

1. L'interpretazione autentica d'Istituto è inclusa nella contrattazione.
2. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
3. Le parti si incontrano entro il termine di 7 (sette) giorni lavorativi successivi alla richiesta di cui al comma 2, per definire consensualmente l'interpretazione da dare alle clausole controverse. Il termine di durata della sessione negoziale di interpretazione autentica è di 30 (trenta) giorni dall'inizio delle trattative.
4. Delle risultanze delle sessioni di interpretazione autentica viene redatto verbale.
5. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo sostituisce le clausole controverse ed ha valore fin dall'inizio della vigenza contrattuale.

Capo II - Diritti sindacali

Art. 7 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. e delle Confederazioni rappresentative ammesse alla trattativa nazionale ai sensi dell'art. 43 commi 1 e 2 del D. Lgs. 165/2001 dispongono di un proprio Albo sindacale.
2. Le parti sindacali di cui al comma 1 sono responsabili dell'affissione all'Albo dei documenti relativi all'attività sindacale.
3. L'Albo si concretizza in una bacheca situata presso l'atrio del plesso Lambruschini e una seconda bacheca presso il I piano del plesso A. Sordi di via Taggia.
4. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 3 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'attribuzione della responsabilità legale.
5. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale lo spazio situato nella biblioteca a piano terra, compresa la postazione informatica ivi collocata.
6. Alla sola RSU è consentito l'utilizzo di altre attrezzature tecnologiche e mezzi di comunicazione informatici e telematici dell'Istituto, compatibilmente con la normale funzionalità degli uffici, previa richiesta al Dirigente.

Art. 8 – Rapporti tra la RSU e il Dirigente

1. Entro 15 (quindici) giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui la stessa è titolare.
2. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione invitando i componenti di parte sindacale a parteciparvi, di norma con almeno 5 (cinque) giorni di anticipo.
3. La RSU può avanzare richiesta di incontro con il Dirigente. Di norma, e salvo elementi ostativi, il Dirigente indice la riunione entro 5 (cinque) giorni dall'acquisizione della richiesta.

Art. 9 – Assemblee sindacali in orario di lavoro

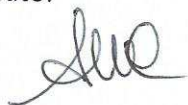
1. I dipendenti hanno diritto a partecipare, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali indette dalle OO. SS. accreditate, in idonei locali sul luogo di lavoro concordati con il Dirigente, per 10 (dieci) ore pro capite in ciascun anno scolastico, senza decurtazione della retribuzione.

2. Per ciascuna categoria di personale (ATA edocenti) non possono essere tenute più di due assemblee al mese.
3. Le assemblee, che riguardano la generalità dei dipendenti o gruppi di essi, sono indette con specifico ordine del giorno:
 - a. singolarmente o congiuntamente da una o più organizzazioni sindacali rappresentative nel comparto ai sensi del CCNQ del 4 dicembre 2017;
 - b. dalla RSU nel suo complesso, e non dai singoli componenti, con le modalità dell'art. 4 del CCNQ del 4 dicembre 2017;
 - c. dalla RSU, congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto ai sensi del CCNQ del 4 dicembre 2017.
4. Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali, nonché per le operazioni che ne costituiscono il prerequisite.
5. Le assemblee coincidenti con l'orario di lezione si svolgono all'inizio o al termine delle attività didattiche giornaliere di ogni scuola interessata all'assemblea. Le assemblee del personale ATA possono svolgersi in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico, con il vincolo di osservanza del minor disagio possibile per gli alunni.
6. Ciascuna assemblea può avere una durata massima di 2 (due) ore, se si svolge a livelli di singola Istituzione scolastica nell'ambito dello stesso comune. La durata massima delle assemblee territoriali è definita in sede di contrattazione integrativa regionale, in modo da tener conto dei tempi necessari per il raggiungimento della sede di assemblea e per il ritorno alla sede di servizio, sempre nei limiti di complessive 10 (dieci) ore pro capite in ciascun anno scolastico,
7. La convocazione dell'assemblea, la durata, la sede e l'eventuale partecipazione di dirigenti sindacali esterni sono rese note dai soggetti sindacali promotori almeno 6 (sei) giorni prima, con comunicazione scritta, fonogramma, fax o e-mail, al Dirigente dell'Istituto interessato dall'assemblea. La comunicazione deve essere affissa, nello stesso giorno in cui è pervenuta, all'albo dell'istituzione scolastica interessata, comprese le eventuali sezioni staccate o succursali. Alla comunicazione va unito l'ordine del giorno. Nel termine delle successive quarantotto ore, altri organismi sindacali, purché ne abbiano diritto, possono presentare richiesta di assemblea per la stessa data e la stessa ora concordando un'unica assemblea congiunta o - nei limiti consentiti dalla disponibilità locali - assemblee separate. La comunicazione definitiva relativa all'assemblea - o alle assemblee - di cui al presente comma va affissa all'albo dell'istituzione prescelta entro il suddetto termine di quarantotto ore, dandone comunicazione alle altre sedi.
8. Contestualmente all'affissione all'albo, il Dirigente scolastico avvisa il personale interessato all'assemblea mediante circolare interna, al fine di raccogliere la dichiarazione individuale, espressa in forma scritta e con preavviso di 48 ore, di partecipazione all'assemblea del personale in servizio nell'orario in cui si tiene la stessa. Tale dichiarazione fa fede ai fini del computo del monte ore individuale ed è irrevocabile.
9. La medesima procedura di raccolta delle dichiarazioni individuali, espresse in forma scritta e con preavviso di 48 ore, si applica anche nel caso di assemblee indette in orario di servizio per attività funzionali all'insegnamento.
10. Per le assemblee in cui è coinvolto anche personale docente, il Dirigente sospende le attività didattiche delle sole classi in cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea, avvertendo le famiglie interessate e disponendo gli eventuali adattamenti di orario, per le sole ore coincidenti con quelle dell'assemblea, del personale che presta regolare servizio.

11. Nei casi in cui in un edificio scolastico o in una sede tutti i docenti abbiano dato adesione preventiva alla partecipazione all'assemblea, per prioritarie ragioni di sorveglianza degli allievi comunque presenti a scuola nonostante gli avvisi alle famiglie, il Dirigente o, in sua vece, il Vicario, o, in sua vece, il referente di sede, individua a turno il docente o i docenti necessari a garantire il servizio minimo di sorveglianza, rinunciando a partecipare all'assemblea.
12. Per le assemblee in cui è coinvolto anche personale ATA, se la partecipazione è totale, il Dirigente stabilisce la quota ed il DSGA (o in caso di adesione di quest'ultimo all'assemblea, il Dirigente stesso) individua i nominativi del personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi e alle altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale.
13. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico presso entrambe le sedi dell'istituto: plesso Lambruschini, plesso Sordi di via Taggia (primaria e secondaria di I grado) per cui saranno in ogni caso addette a tali attività, considerate servizi essenziali, n. 2 unità di collaboratori scolastici, una per ciascun plesso scolastico, e n. 1 unità di personale amministrativo in sede centrale.
14. Per le riunioni di scuola e territoriali indette al di fuori dell'orario di servizio del personale si applicano le stesse procedure previste per l'indizione di assemblee in orario di lavoro, fermo restando l'obbligo da parte dei soggetti sindacali di concordare con il Dirigente l'uso dei locali.
15. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista, rispettivamente, nella classe o nel settore di competenza.
16. Per quanto non previsto dal presente articolo, resta ferma la disciplina del diritto di assemblea prevista dall'art. 4 del CCNQ del 4 dicembre 2017.

Art. 10 — Determinazione del contingente necessario ad assicurare le prestazioni indispensabili

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal Dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990, come modificata dalla legge n. 83/2000, in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati.
2. In caso di sciopero, per garantire i servizi minimi essenziali saranno adibite le seguenti unità di personale ATA:
 - un Assistente amministrativo;
 - il DSGA (o, in sua vece, un Assistente Amministrativo dell'Ufficio Contabilità) nel caso in cui lo sciopero coincida con eventuali termini perentori il cui mancato adempimento comporti responsabilità da parte dell'Istituzione scolastica verso terzi;
 - 2 Collaboratori scolastici (uno per plesso).
3. La scelta del personale ATA che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal DSGA, a ciò delegato dal Dirigente, o in caso di adesione di questi dal dirigente stesso, tenendo conto della disponibilità degli interessati e, in mancanza o se in numero non sufficiente, del criterio della rotazione.
4. La rotazione avviene secondo l'ordine alfabetico del cognome e partendo dal lavoratore successivo all'ultimo collega storicamente individuato.



Art. 11 – Permessi sindacali retribuiti

1. Nei limiti della durata del rapporto di lavoro hanno titolo ad usufruire nei luoghi di lavoro dei permessi sindacali retribuiti, giornalieri od orari, per l'espletamento del loro mandato sindacale i seguenti dipendenti:
 - a. i componenti della RSU di Istituto;
 - b. i componenti dei terminali di tipo associativo, designati dalle organizzazioni sindacali rappresentative e rimasti operativi nei luoghi di lavoro dopo la elezione della RSU;
 - c. i dipendenti accreditati a partecipare alla contrattazione collettiva integrativa dalle organizzazioni sindacali aventi titolo ai sensi dell'art. 5, comma 3, dell'ACQ 7 agosto 1998;
 - d. i componenti degli organismi direttivi delle organizzazioni sindacali di categoria rappresentative non collocati in distacco o aspettativa;
2. In particolare spettano complessivamente alla RSU d'Istituto permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU (N° personale 147 unità permessi pari a 50 ore).
3. I permessi sono gestiti dalla RSU, che provvede autonomamente alla ripartizione tra i propri componenti, nel rispetto del tetto massimo comunicato dal Dirigente.
4. Per la fruizione effettiva del permesso retribuito è obbligatoria la preventiva comunicazione al Dirigente, ovvero in sua mancanza ai Collaboratori vicari di turno, con almeno 3 (tre) giorni lavorativi di anticipo salvo esigenze comprovate. È onere di chi chiede il permesso retribuito indicare i presupposti o le condizioni che ne consentono la fruizione.

Art. 12 – Permessi sindacali non retribuiti

1. Spettano inoltre permessi sindacali non retribuiti ai componenti della RSU e ai dirigenti sindacali che siano componenti degli organismi direttivi delle proprie confederazioni ed organizzazioni sindacali di categoria rappresentative e non siano collocati in distacco o aspettativa.
2. Le associazioni sindacali rappresentative entro 10 (dieci) giorni dalla sottoscrizione del presente contratto indicano per iscritto all'Istituzione scolastica i nominativi dei dirigenti sindacali titolari delle prerogative e libertà sindacali di cui al comma 1, per la partecipazione a trattative sindacali o a congressi e convegni di natura sindacale, in misura di 8 (otto) giorni l'anno.
3. Per l'utilizzo dei permessi deve comunque essere garantita la funzionalità dell'attività lavorativa della struttura o unità operativa di appartenenza del dipendente. In mancanza il permesso può essere occasionalmente negato.
4. Della fruizione del permesso sindacale va previamente data comunicazione al Dirigente da parte dell'organizzazione sindacale in forma scritta, acquisita dall'Istituzione scolastica almeno 3 (tre) giorni lavorativi prima.
5. La verifica dell'effettiva e regolare utilizzazione dei permessi sindacali non retribuiti rientra nella responsabilità dell'associazione sindacale di appartenenza del beneficiario.

Art. 13 – Referendum

1. Prima della stipula definitiva del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire un referendum tra tutti i lavoratori dell'Istituto.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 14 – Diritto di accesso agli atti

1. I componenti della RSU hanno diritto di accedere agli atti della scuola su tutte le materie di cui all'art. 22, comma 4, lettera c) e comma 8, lettera b) del vigente CCNL, compatibilmente con la normativa di tutela dei dati personali secondo le procedure del vigente Regolamento per l'accesso, con la sola eccezione dell'addebito dei costi in caso di duplicazione, ricerca d'archivio e mascheratura degli eventuali dati personali e sensibili.
2. Il rilascio di copia degli atti richiesti avviene senza oneri, entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla acquisizione a protocollo della richiesta (salvo manifesta impossibilità).

Art. 15 – Trasparenza

INFORMAZIONE E VERIFICA DEL CONTRATTO DI ISTITUTO

1. La verifica dell'attuazione del presente contratto, ai sensi dell'art. 7 comma 10 del CCNL 2016-2018, avviene con le seguenti procedure:
 - a. Verifica iniziale attraverso l'informazione alle parti sindacali dei nominativi del personale a cui sono stati attribuiti gli incarichi, in conformità ai criteri definiti per l'accesso per tutte le attività aggiuntive retribuite con compensi accessori. La verifica avviene dopo la stipula del contratto decentrato che regola i criteri di accesso, dopo l'attribuzione dello specifico incarico al personale docente e ATA e prima dell'avvio delle attività;
 - b. Verifica finale al termine di tutte le attività retribuite relativamente al personale coinvolto e ai relativi compensi accessori attribuiti;
2. Le parti si impegnano, in un rapporto reciproco di correttezza e trasparenza, ad un uso esclusivo ed attento dei dati. L'informazione degli esiti della contrattazione ha lo scopo di garantire alla parte contraente la verifica della piena applicazione del contratto integrativo di istituto sottoscritto;
3. Il Dirigente Scolastico rendiconta annualmente, nei due momenti di verifica previsti, in modo analitico tutti i compensi del salario accessorio da assegnare e successivamente da liquidare al personale sia dai fondi contrattuali che non contrattuali;
4. La comunicazione alla RSU ed alle OO.SS. provinciali di tutti i prospetti analitici (vedi tabellone riassuntivo di assegnazione e liquidazione fondi) indicanti le attività, gli impegni orari e gli importi liquidati ai singoli lavoratori oggetto della presente contrattazione, in quanto previsti da precise norme contrattuali in materia di lavoro, non costituisce violazione della riservatezza, purché sia rispettato l'obbligo di non divulgazione e pubblicizzazione dei documenti forniti, come ribadito anche dalla recente giustizia

amministrativa (sentenza del Consiglio di Stato n. 04417/2018 REG.PROV.COLL. - N. 08649/2017 REG. RIC. Del 20/07/2018);

5. Per nessun motivo le parti che hanno sottoscritto il contratto d'Istituto destinatarie della comunicazione degli esiti della contrattazione possono diffondere o comunicare a soggetti esterni o utilizzare in qualunque modo e forma i dati personali dei singoli lavoratori di cui sono a conoscenza, acquisiti esclusivamente per la funzione propria in quanto soggetto negoziale.

Titolo III SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 16 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Fermo restando quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, ed in particolare dal D. Lgs. 81/2008, la RSU designa il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS), e ne comunica il nominativo al Dirigente.
2. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è individuato tra il personale in servizio nell'Istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
3. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
4. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'Istituto.
5. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
6. Il RLS può accedere liberamente agli edifici in uso dell'Istituto per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
7. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL e nella ulteriore normativa, a cui si rimanda.

Art. 17 – Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) è designato fiduciariamente dal Dirigente, in qualità di datore di lavoro e sulla base di quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008.
2. Il RSPP coordina le figure sensibili di cui all'art. 18, e, d'intesa col Dirigente, ne programma e cura la formazione e l'aggiornamento.
3. Al RSPP compete un compenso a carico del Bilancio dell'Istituto.

Art. 18 – Le figure sensibili

1. Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure sensibili:
 - a. addetto al servizio di prevenzione e protezione;
 - b. addetto al primo soccorso;
 - c. addetto al primo intervento sulla fiamma.

2. Le figure sensibili sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifici corsi. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano in base al coordinamento del RSPP. Nel corso dell'anno scolastico, si effettueranno iniziative di formazione per le figure sensibili, il cui elenco verrà aggiornato annualmente.
3. Qualora ad un plesso non siano assegnate tante unità lavorative quante le figure sensibili previste, potrà essere posto in capo ad una medesima unità più di una delle funzioni di cui al comma 1.

Titolo IV

IMPATTO DELLE TECNOLOGIE SUI LAVORATORI

Art. 19 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZO DI STRUMENTAZIONI TECNOLOGICHE DI LAVORO IN ORARIO DIVERSO DA QUELLO DI SERVIZIO, AL FINE DI UNA MAGGIORE CONCILIAZIONE TRA VITA LAVORATIVA E VITA FAMILIARE (DIRITTO ALLA DISCONNESSIONE).

1. La comunicazione al personale docente e ATA di avvisi, circolari, ordini di servizio, ecc. può avvenire solo con le seguenti modalità fra loro integrative:

- ☐ *su supporto cartaceo;*
- ☐ *mediante pubblicazione nel sito all'Albo d'Istituto;*
- ☐ *a mezzo posta elettronica all'indirizzo email del personale.*
- ☐ *.....*

2. Le comunicazioni genericamente informative (es. iniziative e proposte provenienti da soggetti esterni) non necessitano di riscontro per quanto concerne la presa visione da parte del personale.

3. Le comunicazioni interne, a carattere informativo, istruttivo, regolativo, gestionale ed organizzativo, valide esclusivamente se a firma del dirigente scolastico, devono comunque avere un riscontro per presa visione da parte di tutto il personale a cui sono destinate.

4. Il riscontro per presa visione non costituisce un'automatica accettazione della notifica ricevuta.

5. Le comunicazioni potranno essere inviate dalla scuola senza limiti orari o giornalieri ma dovranno avvenire con almeno 5 giorni di anticipo, rispetto al momento della loro esecutività.

Solo per occasionali comunicazioni che rivestono un carattere di particolare urgenza, oggettivamente riscontrabile, l'anticipo rispetto al quale la comunicazione assume carattere esecutivo per il personale, può essere portato a 2 giorni di effettivo funzionamento della scuola;

6. Il personale che ritenga palesemente illegittima la comunicazione ricevuta, ai sensi dell'art.17 del D.P.R. n. 3 del 10 gennaio 1957, deve farne rimostranza al dirigente scolastico, dichiarandone le ragioni.

7. Se la comunicazione assume la veste di ordine di servizio e se è rinnovato per iscritto, il lavoratore ha il dovere di darvi esecuzione. Il lavoratore non deve comunque eseguire l'ordine del dirigente quando l'atto sia vietato dalla legge penale o costituisca illecito amministrativo.

8. Qualunque comunicazione, avviso, circolare o altro eventualmente inviata al personale tramite l'utilizzo di altri canali (ad esempio facebook, whatsapp, sms o altri social network) non regolamentata dal presente contratto non ha alcun valore prescrittivo per il personale.

Art. 20 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

Titolo V

PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE E FORME DI FLESSIBILITÀ

Capo I – personale ATA

Art. 21 – Prestazioni aggiuntive del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, sentito il personale interessato, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - a. specifica professionalità;
 - b. continuità di servizio;
 - c. eventuale disponibilità espressa dal personale.
3. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale.
4. Il Dirigente può altresì individuare per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse personale avente le competenze necessarie, cui affidare un incarico specifico aggiuntivo.
5. Le prestazioni aggiuntive e gli incarichi specifici devono essere oggetto di un formale incarico.

Art. 22 - Collaborazioni plurime del personale ATA

1. Per specifiche attività che richiedono particolari competenze non presenti nell'Istituto, il Dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione

scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL.

2. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra Istituzione scolastica vengono remunerate con il fondo di bilancio dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

Art. 23 – Flessibilità di orario del personale ATA

1. Per il personale ATA si distingue la flessibilità "istituzionale" dalla flessibilità "occasionale".
2. Al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, per flessibilità "istituzionale" si intende la possibilità di – rispettivamente - assumere e dismettere servizio posticipatamente rispetto all'orario di entrata/uscita ordinario, nella misura massima di 30 minuti.
3. La flessibilità "istituzionale" è concessa temporaneamente e con atto scritto del Dirigente, sentito il DSGA, a condizione che:
 - a) Le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta in cui è debitamente rappresentata la motivazione familiare o personale alla base della richiesta motivata;
 - b) la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità dei servizi.
4. La concessione della flessibilità "istituzionale" resta comunque sempre subordinata alle esigenze di buon funzionamento individuate nel relativo Piano delle attività e negli ordini di servizio del DSGA, e può essere sospesa o revocata in qualsiasi momento successivamente alla concessione, per necessità contingenti dell'Istituto.
5. Fatto salvo il caso di cui ai commi precedenti, la flessibilità "occasionale" rispetto all'orario dovuto, previsto nel Piano delle attività predisposto dal DSGA, si esplica nel fatto che il personale ATA ha una flessibilità di entrata in ritardo di max. 5 minuti, da recuperare nella giornata stessa mediante un apri termini di uscita posticipata.
6. L'assunzione di servizio anticipata di qualche minuto non dà invece diritto ad una corrispondente uscita anticipata, né sarà conteggiata.

Capo II – personale docente

Art. 24 – Articolazione dell'orario dei docenti

1. Per i docenti si prevede di norma una articolazione dell'orario di lezione su 5 giorni alla settimana.

Art. 25 – Disponibilità del personale docente ad effettuare ore eccedenti

1. Ogni docente può dichiarare la propria disponibilità a sostituire i colleghi assenti, per un massimo di sei ore settimanali.
2. La disponibilità può essere data dai docenti:
 - a. fin dalla prima ora;
 - b. per ore successive (esclusa la prima).

Art. 26 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il Dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre Istituzioni scolastiche – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dal vigente CCNL.

2. Analogamente, il Dirigente può autorizzare docenti dell'Istituto a collaborare presso altre Istituzioni scolastiche.
3. Tali collaborazioni dovranno essere preventivamente autorizzata dal Dirigente della Istituzione scolastica di appartenenza, a condizione che non comportino esoneri neanche parziali dall'insegnamento nelle scuole di titolarità o di servizio e non interferiscano con gli obblighi ordinari di servizio. I relativi compensi sono a carico del Fondo di bilancio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Titolo VI

TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

Art. 27 - Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente (c.d. BONUS)

1. La professionalità ed il merito del personale docente sono valorizzati dal Dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal Comitato di valutazione dei docenti al fine dell'assegnazione del BONUS annuale per il merito, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015.
2. Dirigente Scolastico assegnerà i compensi per le attività di valorizzazione del personale docente tenendo conto dei criteri generali definiti dal Comitato di valutazione e nel rispetto dei seguenti criteri:
 3. Ogni attività retribuita con questi fondi dovrà essere preventivamente deliberata dal Collegio docenti nell'ambito del PTOF e la sua attuazione dovrà essere oggettivamente riscontrabile;
 4. I docenti che percepiscono già quote a titolo di valorizzazione delle attività svolte non possono, contemporaneamente, percepire altri emolumenti per le stesse attività. L'erogazione del fondo di valorizzazione sarà legata all'effettiva esecuzione dell'attività programmata e sarà preventivamente oggetto di verifica dell'applicazione del presente contratto decentrato d'istituto.
 5. Le attività che verranno retribuite con questi fondi e i relativi importi sono quelle definite nell'allegato al presente contratto.
 6. Le risorse finanziarie assegnate per la valorizzazione del merito del personale docente per l'a.s. 2018-2019 all'Istituto ammontano a 14.891,17 euro
 7. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, comma 4, alinea c4) del C.C.N.L. Istruzione e ricerca 2016-2018:

Art. 28 Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. L'Istituto aderisce alla Rete di scopo per la formazione nell'ambito territoriale 8 e pertanto non gestisce, né in proprio né per proprio conto, alcuna risorsa finalizzata all'attuazione del Piano nazionale di formazione docenti.



2. Anche per la formazione dei docenti neo-assunti in anno di formazione e prova, nonché per la formazione del personale ATA, le relative risorse sono gestite dalla Scuola Polo.

Art. 29– Risorse disponibili alla contrattazione d'Istituto

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite dall'insieme di:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa;
 - b. altre risorse provenienti dalla sovraordinata Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della Istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni, partecipazione a Progetti nazionali e comunitari (PON, POR, convenzioni, fondi delle famiglie...)
2. Nel complessivo Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa confluiscono:
 - a. Il Fondo per l'Istituzione Scolastica disposto annualmente dal MIUR;
 - b. le risorse destinate ai compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva;
 - c. le risorse destinate alle funzioni strumentali al Piano dell'offerta formativa;
 - d. le risorse destinate agli incarichi specifici del personale ATA;
 - e. le risorse destinate alle misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica;
 - f. le risorse destinate alle ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti;
 - g. le risorse per il BONUS, di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 107/2015, la cui destinazione è finalizzata in via esclusiva alla valorizzazione del merito del personale docente, secondo i criteri generali previsti al precedente art. 28
 - h. le risorse di cui all'art. 1, comma 592, della legge n. 205/2017, destinate alla valorizzazione dell'impegno in attività di formazione, ricerca e sperimentazione didattica dei docenti e alla valorizzazione del loro contributo alla diffusione nelle Istituzioni scolastiche di modelli per una didattica per lo sviluppo delle competenze.
3. Nel quadro della contrattazione integrativa di Istituto per l'a.s. 2018-19, è stata comunicata una assegnazione del complessivo Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa pari a 42.570,67 euro (cifra qui espressa in termini "lordo dipendente"), così articolata:
 - a. **6.715,33** «retribuzione funzioni strumentali»
 - b. **2.306,63** «ore eccedenti per sostituzione dei colleghi assenti»
 - c. **2.306,63** «incarichi specifici »
 - d. **758,64** «compenso ed. fisica »
 - e. **2.050,62** «area a rischio»
 - f. **1.225,00** « scuola in ospedale»
 - g. **835,23** « Eventi straordinari »
 - h. **754,00** « indennità di direzione»
4. Dall'importo complessivo vanno accantonati **4.590,00** euro per indennità di Direzione spettante al DSGA. Inoltre, considerate le presumibili assenze del DSGA e relative Ferie, si ritiene cautelativamente di prevedere un accantonamento per l'intero anno scolastico di **754,00** euro per indennità di Direzione al sostituto del DSGA, relativamente a 60 giorni di sostituzione presunti.
5. Pertanto il fondo effettivamente disponibile per la contrattazione è di 37.226,67 euro

Art. 30 – Ripartizione delle risorse del Fondo per l'Istituzione scolastica



1. Il Fondo per l'Istituzione scolastica, ricompreso nel Fondo più complessivo, riguarda sia il personale docente sia il personale ATA, ed è stato erogato tenendo fra l'altro conto che la quota di personale docente in organico di diritto è di [...]unità e la quota ATA è di[...] unità
2. Valutati i rispettivi carichi di lavoro, nonché le necessità dell'istituto, si ritiene di ripartire le risorse contrattabili attinenti al Fondo per l'Istituzione scolastica per incentivazione e compensi accessori nel seguente modo:
 - 25.447.04euro per personale docente (pari al 33 % del budget)
 - 12.533.63euro per personale ATA (pari al 67 % del budget)

Roma, 2/07/2019

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

dott.ssa Maria Ponticello



Le OO.SS.

FLC CGIL _____

CISL SCUOLA _____

UIL SCUOLA RUA Anna Maria Orsini

SNALS _____

GILDA DEGLI INS. TI _____

LA RSU

DI MARTINO MARIA _____

LUCCI CORDISCO MARCELLA Marcella Cordisco

PILLA GIANNA Pilla Gianna

DETERMINAZIONE BUDGET MOF 2018/2019

DOCENTI ORGANICO DI DIRITTO	109
ATA ORGANICO DI DIRITTO	19
TOTALE	128

CALCOLO LORDO DIPENDENTE

Budeget fondo d'istituto	42.570,67 €
economia anno precedente	1.589,23 €
totale	44.159,90 €

INDENNITA' DI DIREZIONE sostituzione del DSGA

quota variabile	754,00 €
Organico 128 30,00 €	3.840,00 €
quota per istituti verticalizzati	750,00 €

EVENTI STRAORDINARI

700,00 € istruzione domiciliare
135,23 € accantonato

835,23 €

FONDO D'ISTITUTO DA RIPARTIRE

TOTALE 37.980,67 €

PERSONALE DOCENTE	100	67	25.447,05 €
PERSONALE ATA	100	33	12.533,62 €
DI CUI COLL SCOL	100	60	7.520,17 €
ASS AMM	100	40	5.013,45 €

FUNZIONI STRUMENTALI

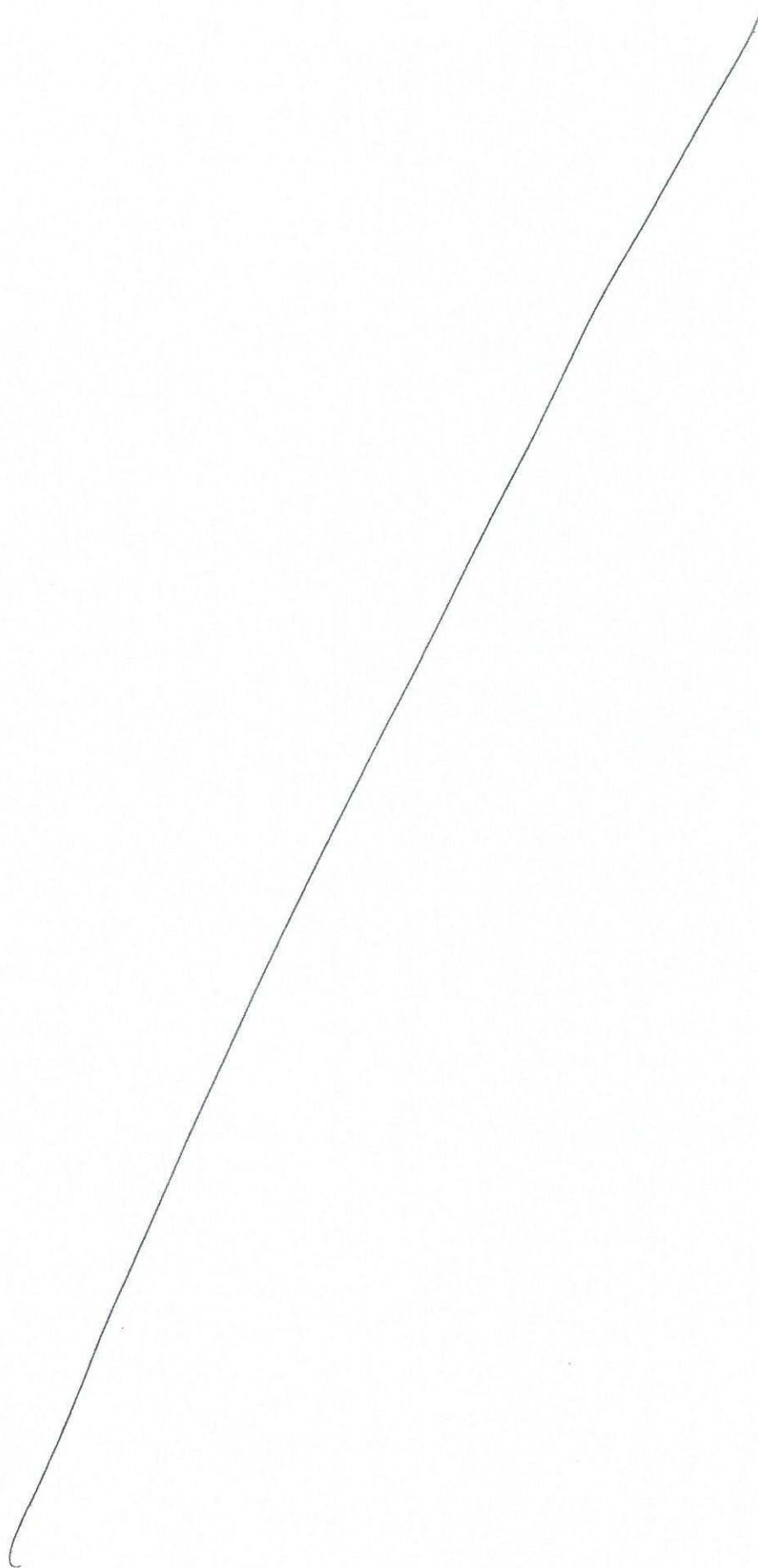
INCARICHI SPECIFICI 2.306,63 €

ORE ECCEDENTI 2.577,58 €

FIS PLESSO OSPEDALIERO- BILANCIO SCUOLA 1.225,00 €

AREA A RISCHIO 2.050,62 €

totale 14.875,16 €



funzioni strumentali 2018-19

A.S. 2018/19

6.715,33 euro

DIVISIONE DELLE FUNZIONI STRUMENTALI DOCENTI

AREA CONTINUITA' ED ORIENTA 1	1	839,00 €	839,00 €
AREA CONTINUITA' ED ORIENTA 2	1	839,00 €	839,00 €
AREA INCLUSIONE	1	839,00 €	839,00 €
AREA PTOF	1	839,00 €	839,00 €
AREA TERRITORIO	1	839,00 €	839,00 €
AREA SITO WEB	1	840,33 €	840,33 €
AREA SOSTEGNO	1	840,00 €	840,00 €
AREA PROG E VALUTAZ	1	840,00 €	840,00 €
			6.715,33 €

The block contains three handwritten signatures in black ink. The top signature is a large, stylized cursive script. Below it, to the right, is a smaller, more compact signature. Further down and to the left of the second signature is a third, smaller signature.



TABELLA DI ATTRIBUZIONE BONUS PREMIALE IC VIA S.C. DONATI 110

€ 14.891,17

LEGGE 107, art. 1, comma 129

CRITERI ELABORATI DAL COMITATO DI VALUTAZIONE

A) Qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti

A.1 Valorizzazione di incarichi e responsabilità finalizzati alla progettazione e realizzazione di azioni di miglioramento dell'istituzione scolastica rispetto all'elaborazione del RAV e del Piano di Miglioramento;

Rendicontazione Sociale € 200,00
 Rendicontazione Sociale € 200,00
 Rendicontazione Sociale € 200,00
 Rendicontazione Sociale € 200,00
 Rendicontazione Sociale € 200,00
 Rendicontazione Sociale € 200,00
 Rendicontazione Sociale € 200,00

TOTALE € 1.400,00

A.2 Valorizzazione di incarichi e responsabilità finalizzati alla progettazione e realizzazione di azioni di miglioramento dell'istituzione scolastica in riferimento a progetti MIUR/PON/PNSD/FSE/Reti di scuole/ASL/ Municipio/ Enti certificati.

• [redacted] organizzazione nella realizzazione dello screening logopedico € 350,17

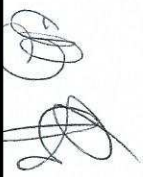

[Signature]

Organizzazione nella realizzazione dello screening odontoiatrico € 100,00
Organizzazione nella realizzazione dello screening odontoiatrico € 100,00

TOTALE € 550,17

*A.3 Valorizzazione di attività ed esperienze didattiche innovative inserite nel POF della scuola e finalizzate al miglioramento della didattica, all'inclusione di alunni con particolari bisogni formativi, al potenziamento.
Impegno a favore dell'inclusione ed integrazione degli alunni nonché innovazione della didattica attraverso un viaggio di istruzione*

Impegno a favore dell'inclusione ed integrazione degli alunni nonché innovazione
di un viaggio di istruzione € 50,00
e dell'inclusione ed integrazione degli alunni nonché innovazione della didattica
istruzione € 50,00
a favore dell'inclusione ed integrazione degli alunni nonché innovazione della
viaggio di istruzione € 50,00
a favore dell'inclusione ed integrazione degli alunni nonché innovazione della
viaggio di istruzione € 50,00
a favore dell'inclusione ed integrazione degli alunni nonché innovazione della
viaggio di istruzione € 50,00
a favore dell'inclusione ed integrazione degli alunni nonché innovazione della
viaggio di istruzione € 50,00
a favore dell'inclusione ed integrazione degli alunni nonché innovazione della didattica
istruzione € 50,00
a favore dell'inclusione ed integrazione degli alunni nonché innovazione della didattica
istruzione € 50,00
a favore dell'inclusione ed integrazione degli alunni nonché innovazione della didattica
istruzione € 50,00
a favore dell'inclusione ed integrazione degli alunni nonché innovazione della
viaggio di istruzione € 50,00




[illegible]

Impegno a favore dell'inclusione ed integrazione degli alunni nonché innovazione della didattica
 un viaggio di istruzione € 150,00
 Impegno a favore dell'inclusione ed integrazione degli alunni nonché innovazione della
 attraverso un viaggio di istruzione € 50,00
 Impegno a favore dell'inclusione ed integrazione degli alunni nonché innovazione della didattica
 un viaggio di istruzione € 100,00
 Impegno a favore dell'inclusione ed integrazione degli alunni nonché innovazione della didattica
 un viaggio di istruzione € 100,00
 Impegno a favore dell'inclusione ed integrazione degli alunni nonché innovazione della
 attraverso un viaggio di istruzione € 100,00
 Impegno a favore dell'inclusione ed integrazione degli alunni nonché innovazione della
 attraverso un viaggio di istruzione € 50,00
 Impegno a favore dell'inclusione ed integrazione degli alunni nonché innovazione della didattica
 un viaggio di istruzione € 50,00
 Impegno a favore dell'inclusione ed integrazione degli alunni nonché innovazione della didattica
 un viaggio di istruzione € 100,00
 Impegno a favore dell'inclusione ed integrazione degli alunni nonché innovazione della didattica
 un viaggio di istruzione € 100,00
 Impegno a favore dell'inclusione ed integrazione degli alunni nonché innovazione della didattica
 un viaggio di istruzione € 50,00
 Impegno a favore dell'inclusione ed integrazione degli alunni nonché innovazione della
 attraverso un viaggio di istruzione € 50,00

TOTALE € 2.400,00





A.4 Valorizzazione per riconoscimenti di enti certificati ottenuti dai propri alunni o classe per una specifica attività didattica.


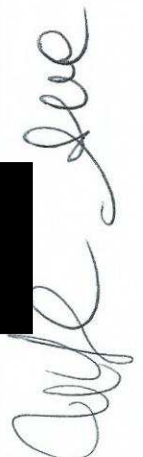
- Impegno a favore dell'inclusione ed integrazione degli alunni attraverso il progetto sportivo Giochi Sportivi € 250,00
 Impegno nell'organizzazione della certificazione Cambridge € 150,00
 Impegno nell'organizzazione del progetto Biblio-game € 150,00
 Impegno nell'organizzazione della competizione on line Big Challenge € 250,00
 Impegno nell'organizzazione della competizione on line Big Challenge € 250,00

	<p>Impegno nell'organizzazione di attività per contrastare il Bullismo e il Cyberbullismo € 250,00</p> <ul style="list-style-type: none"> Impegno nell'organizzazione del progetto Europa in Canto € 100,00 <p>TOTALE € 1.400,00</p>
	<p>A.5 Valorizzazione di attività ed esperienze didattiche, attività culturali in rapporto con il territorio, le famiglie, gli Enti locali.</p> <p>• Valorizzazione delle eccellenze attraverso la progettazione interculturale € 100,00</p> <p>• Attività di organizzazione durante gli OPEN DAY € 150,00</p> <p>• Attività in qualità di rappresentante del DS nei GLH € 150,00</p> <p>• attività di gemellaggio dell'IC Donati e IC Solari di Loreto € 300,00</p> <p>• attività culturali alternative € 600,00</p> <p>• attività culturali alternative € 100,00</p> <p>TOTALE € 1.400,00</p>
B) Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di	<p>B.1 Valorizzazione degli incarichi e delle responsabilità assunti nella realizzazione di didattiche/pratiche laboratoriali ed innovative finalizzate all'inclusione e recupero degli apprendimenti.</p>

DD [Signature] [Signature]

<p>docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e l'innovazione didattica e metodologica, nonché la collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche.</p>	<p>B.2 Valorizzazione per la produzione di materiali didattici condivisi e resi fruibili dalla scuola, finalizzati al potenziamento delle competenze degli alunni.</p> <p>B.3 Corsi ed iniziative di formazione, coerenti con il Piano dell'Offerta Formativa ed il Piano di Miglioramento della scuola, cui il docente ha partecipato diffondendo nella comunità scolastica le competenze acquisite.</p> <p>B.4 Valorizzazione degli incarichi e delle responsabilità assunti nella realizzazione di progetti sperimentali legati all'uso appropriato delle moderne tecnologie.</p> <ul style="list-style-type: none"> •  <i>responsabilità sul controllo, monitoraggio e manutenzione sulle strutture tecniche</i> <p>TOTALE € 100,00</p>
<p>C) Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.</p>	<p>C.1 Valorizzazione degli incarichi e delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo;</p> <ul style="list-style-type: none"> •  <i>Coordinamento organizzazione Consiglio d'Istituto € 225,00</i> •  <i>Organizzazione orario plesso Sordi € 175,00</i> • <i>Organizzazione orario plesso Sordi € 175,00</i> • <i>Organizzazione orario plesso Sordi € 175,00</i> <ul style="list-style-type: none"> •  <i>Organizzazione orario plesso Lambruschini € 100,00</i> • <i>Organizzazione orario plesso Lambruschini € 100,00</i>

organizzazione orario plesso Lambruschini € 100,00

- Gruppo lavoro protocolli inclusivi € 260,00
- Gruppo lavoro protocolli inclusivi € 260,00
- Gruppo lavoro protocolli inclusivi € 260,00
- Gruppo lavoro protocolli inclusivi € 260,00
- Gruppo lavoro protocolli inclusivi € 260,00
- Gruppo lavoro progetti PON € 90,00
- Gruppo lavoro progetti PON € 90,00
- Gruppo lavoro progetti PON € 90,00
- Gruppo lavoro progetti PON € 90,00
- Gruppo lavoro progetti PON € 90,00
- Gruppo lavoro progetti PON € 90,00
- Gruppo lavoro progetti PON € 90,00
- Gruppo lavoro curriculum di alternativa € 190,00
- Gruppo lavoro curriculum di alternativa € 50,00
- Gruppo lavoro curriculum di alternativa € 50,00
- Gruppo lavoro curriculum di alternativa € 50,00

Sp. D. P. R. Jue

• Gruppo lavoro curricolo di alternativa € 50,00

• Gruppo lavoro curricolo di alternativa € 50,00

• Gruppo lavoro curricolo di alternativa € 50,00

• [redacted] Responsabilità nel coordinamento, gestione, monitoraggio della sicurezza del plesso
Donat in qualità di ASPP € 200,00

• [redacted] Responsabilità nel coordinamento, gestione, monitoraggio della sicurezza del plesso
Taggia in qualità di ASPP € 200,00

• [redacted] Responsabilità nel coordinamento, gestione, monitoraggio della sicurezza del plesso
Taggia in qualità di ASPP € 200,00

TOTALE € 4.160,00

C.2 Valorizzazione degli incarichi e delle responsabilità assunte nel coordinamento didattico;

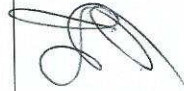
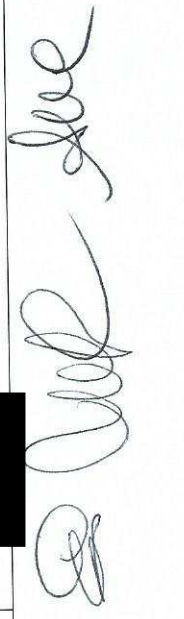
[redacted] Articolazione dell'orario di servizio su due fasce orarie € 100,00

[redacted] Articolazione dell'orario di servizio su due fasce orarie € 50,00

[redacted] Articolazione dell'orario di servizio su due fasce orarie € 50,00

[redacted] Articolazione dell'orario di servizio su due fasce orarie € 100,00

[redacted] Articolazione dell'orario di servizio su due fasce orarie € 100,00

[illegible]

of the

1. [redacted] Articolazione dell'orario di servizio su due fasce orarie € 100,00

2. [redacted] Articolazione dell'orario di servizio su due fasce orarie € 100,00

3. [redacted] Articolazione dell'orario di servizio su due fasce orarie € 100,00

4. [redacted] Articolazione dell'orario di servizio su due fasce orarie € 100,00

5. [redacted] Articolazione dell'orario di servizio su due fasce orarie € 100,00

6. [redacted] Articolazione dell'orario di servizio su due fasce orarie € 100,00

• [redacted] Particolare impegno nella progettazione didattica sui due plessi dell'Istituto
€ 100,00

• [redacted] Particolare impegno nella progettazione didattica sui due plessi dell'Istituto
€ 100,00





• [redacted] Particolare impegno nella progettazione didattica sui due plessi dell'Istituto
€ 100,00

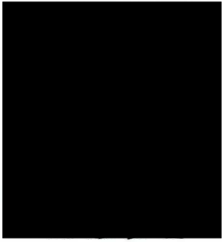
• [redacted] Supporto al D S formazione classi € 100,00

[Handwritten signature]

	<p style="text-align: right;">TOTALE € 3.200,00</p> <p>C.3 Valorizzazione di impegni assunti nell'implementazione e realizzazione di interventi relativi a tecnologie digitali per il miglioramento del sistema organizzativo scolastico;</p> <ul style="list-style-type: none"> • formattazione computer di fine anno € 140,00 • formattazione computer di fine anno € 140,00 <p style="text-align: right;">TOTALE € 280,00</p> <p>C.4 Valorizzazione di impegni e responsabilità nella progettazione, implementazione e realizzazione di interventi formativi rivolti ai docenti;</p> <p>C.5 Valorizzazione degli incarichi e delle responsabilità assunte nella supervisione dell'attività di insegnamento del docente in anno di formazione.</p>
--	--

P. Orefice *due*



12	SUPPORTO ALLA GESTIONE PER OPEN DAY			4	5	20	350,00 €
13	RESPONSABILE LABORATORIO INFORMATICA			1	6	6	105,00 €
14	ANIMATORE DIGITALE			1	6	6	105,00 €
15	COORDINATORE PROGETTO COMI			1	30	30	525,00 €
						TOTALE	6.685,00 €
						totale	15.067,50 €

supporto alla ges

5 5 5 25 460,00 €

complessivo

15.527,50 €

PO UpP, Inc



Galimberti, Vuoso

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized first name followed by a surname, written in a cursive script.

RICHIESTE FIS PROGETTI 2018-2019 IN ORARIO SCOLASTICO PER GLI ALUNNI

PROGETTO E REFERENTE	RIVOLTO A	DOCENTI	ORE FUNZIONALI RICHIESTE	ORE FUNZIONALI ATTRIBUITE	COSTI	ORE FRONTALI RICHIESTE	ORE FRONTALI ATTRIBUITE	CONTRIBUTO FAMIGLIE	SPESA PER MATERIALI	ORE ATA
I LIBRI SONO ALI (MASSAFRA)	SP E SSPG		25		437			€15,00 acquisto libri torneo di lettura "Così per gioco "	€ 1200,00	
			15		277					
			10		175					
			10		175					
			10		175					
			15		277					
			15		277					
			100		1.793					
COMI	SP e SSPG		10	A a r	175				€ 400,00	
			10	A a r	175					
			10	A a r	175					
			10	A a r	175					
			10	A a r	175					
			10	A a r	175					
			10	A a r	175					
			10	A a r	175					
			10	A a r	175					
			10	A a r	175					
TOT					2.050,62					

PROGETTO E REFERENTE	RIVOLTO A	DOCENTI	ORE FUNZIONALI RICHIESTE	ORE FUNZIONALI ATTRIBUITE	COSTI	ORE FRONTALI RICHIESTE	ORE FRONTALI ATTRIBUITE	CONTRIBUTO FAMIGLIE	SPESA PER MATERIALI	ORE ATA
CIAK S.I. GIRA [REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	120	100	1750,00	60	0		€ 385,00	
			10	20	350	10	0			

			10	20	350	10	0		
			20	25	437,50	20	0		
			10	20	350	10	0		
			10	20	350	10	0		
			180	205	3.587,50	120	0		
		TOT							
		ERCOLANO	12		210				
			10		175				
		PLESSO OSPEDALIERO GEVELLI	10		175				€ 700,00
			10		175				
		TOT	42		735				
		SSPG	15		262,50				€ 50,00
			12		210				
			12		682,50				
		TOT	39						
		CITTADINANZA E LEGALITÀ (GALIMBERTI)							

			7	Fis o	122,50				
			7	Fis o	122,50				
			7	Fis o	122,50				
			7	Fis o	122,50				
		TOT	28		490,00				
		PLESSO OSPEDALIERO GEVELLI							
		PROGETTO CCMI							

[Handwritten signature]

RICHIESTE FIS PROGETTI 2018-2019 IN ORARIO EXTRA-SCOLASTICO PER GLI ALUNNI

PROGETTO E REFERENTE	RIVOLTO A	DOCENTI	ORE FUNZIONALI RICHIESTE	ORE FUNZIONALI ATTRIBUITE	COSTI	ORE FRONTALI RICHIESTE	ORE FRONTALI ATTRIBUITE	COSTI	CONTRIBUTO FAMIGLIE	SPESE PER MATERIALI	ORE ATA
UNA PAROLA PER TUTTI	SSFG		5		87,50	15		262,50			30
			5		87,50	15		262,50			
		TOT	10		175,00	30		525,00			
NON SOLO NUMERI	SSFG		10		175	30		525			60
			10		175	30		525			
		TOT	20		350	60		1.050,00			

SPORTELLLO D'ASCOLTO

PROGETTO E REFERENTE	RIVOLTO A	DOCENTI	ORE FUNZIONALI RICHIESTE	ORE FUNZIONALI ATTRIBUITE	COSTI	ORE FRONTALI RICHIESTE	ORE FRONTALI ATTRIBUITE	COSTI	CONTRIBUTO FAMIGLIE	SPESE PER MATERIALI	ORE ATA
SPORTELLLO D'ASCOLTO	INTERO ISTITUTO		100		1.750,00						

[Handwritten signature]



A.S. 2018/2019																													
TAB. 6	ATA INCARICHI SPECIFICI BUDGET 2.306,63										n.persone		ORE			TOTALE ORE			LORDO DIP		LORDO STATO								
	BUDGET 40% /QUOTA 922,65										P	C	P	P	C	P	P	C	P	P	C								
2	DIVERSAMENTE ABILI										6							922,65											
5	BUDGET 60% /QUOTA 1.383,98																												
6	ASSISTENTI AMMINISTRATIVE																												
7	SUPPORTO AI PON										1							515,90											
8	SUPPORTO IN AMMINISTRAZIONE										1							515,90											
9	SUPPORTO ALLA SICUREZZA										1							163,80											
10	SUPPORTO IN AMMINISTRAZIONE										1							151,20											
11											1							25,83											
12											1							11,35											
	TOTALE																												
	TOTALE COLONNE											0	0	0	0	0	0	2.306,63											
TOTALE RIGHE																													
PERSONALE INDIVIDUATO																													
2	142,20) - (€ 157,50) - (€ 157,50)																												
7																													
8																													
9																													
10																													
11																													
12																													

Dr. Ugo Di Jace

FIS ATA COLLABORATORI SCOLASTICI										
BUDGET € 7.520,18 - ORE - 601										
NOMINATIVI	FOTOCOPIE	SOST. COLL.	ARCHIVIO	SERV. SEGR	PORTINERIA	ORARIO SU DUE PLESSI	TOTALE			
	15	20		7			42			
	15	20	5				40			
	15	20					35			
	15	20					35			
	15	20		7			42			
	15	20		7			42			
	15	20					35			
	5	20			15		42			
	15	20	5				40			
	15	20		7			42			
	15	20				10	45			
	15	20		7			42			
	170	240	10	35	15	10	482			
STRAORDINARIO ORE 118	ORE 119						601			

7512.50

Op *[Signature]* *[Signature]*

A.S. 2018/2019												
COLLABORATORI SCOLASTICI ART. 7												
ASSISTENZA EMERGENZA, ALUNNI DIV. ABILI			n. persone		ORE		TOTALE ORE		LORDO DIP		LORDO STATO	
TABELLA 2			P	C	P	C	P	C	P	C	P	C
					0							
2					0							
3					0							
4					0							
5					0							
6					0							
VALENTINI SICUREZZA E COLLABORAZIONE AMMIN. NE												
TOTALE COLONNE			0	0	0	0	0	0				
TOTALE RIGHE												
PERSONALE INDIVIDUATO												
1												
2												
3												
4												
5												
6												
7												



 are

[illegible]

2000 Ave

,VUOSO,MASSAFRA

ap. Cufre *[Signature]* *[Signature]*

ante de napoli gionta

ap. Cufre *[Signature]* *[Signature]*

UTILIZZA: A.S. 2018/2019											
BUDGET 5.013,45 = ORE 345											
n.o.		n.persone		ORE		TOTALE ORE		LORDO DIP		LORDO STATO	
		P	C	P	C	P	C	P	C	P	C
1	INTENSIFICAZIONE (Invalsi - 10, pago in rete - 30, amm. - 8)	1		48							
2	INTENSIFICAZIONE (coord. Coll. -)	1		3				gg. di servizio 18			
3	INTENSIFICAZIONE (gestione graduatorie - 48)	1		48							
4	INTENSIFICAZIONE (refer.alunni H. -28, supp. Progetti - 20)	1		48							
5	INTENSIFICAZIONE (vaccinazioni - 20, esami di stato 28)	1		48							
6	INTENSIFICAZIONE (graduatorie - 18, ricostruzioni car. - 40)	1		48							
7	INTENSIFICAZIONE [REDACTED] subordinamento coll.)			7		0		41 gg servizio			0
8	INTENSIFICAZIONE [REDACTED]			38				IN SERVIZIO DAL 30/11/2018			
9	INTENSIFICAZIONE [REDACTED]			17				IN SERVIZIO DEL 11/12/2018			
10	STRAORDINARIO			40							
	TOTALE COLONNE	6	0	345	0	0	0	5.015,82			
	TOTALE RIGHE			345							
PERSONALE INDIVIDUATO											
1	[REDACTED] - INVALSI-PAGO IN RETE- SUPPORTO IN AMMINISTRAZIONE										
8	C [REDACTED] I - TRASMISSIONE PERLA PA										
2	C [REDACTED] E- COORD.TO COLL.RI SCOL.CI-										
3	[REDACTED] GESTIONE GRADUATORIE DOC. 2° E 3° FASCIA										
4	[REDACTED] - REFERENTE ALUNNI H-SUPPORTO AI PROGETTI										
5	[REDACTED] -- ESAMI DI STATO SSPG - VACCINAZIONI										
6	[REDACTED] GESTIONE GRADUATORIE DOC. 2° E 3° FASCIA- RICOSTRUZIONI DI CARRIERA										
7	[REDACTED] COORD.TO COLL.RI SCOL.CI-										
9	[REDACTED] supporto amministrazione - ricognizione inventario										

20 *Cap B* *Se*